Siracusa. Aiutiamo Samuel ad acquistare una particolare carrozzina. Coordinate per le donazioni

L’associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, ragazzo disabile morto in una circostanza di presunta mala-sanità, lancia un appello ai siracusani. “Aiutiamo Samuel ad acquistare una Genny Mobility, si tratta di una carrozzina particolare che gli consentirebbe di vivere con meno ostacoli la sua disabilità”, afferma Rossana La Monica, vicepresidente dell’associazione. Samuel è un ragazzo di 15 anni, costretto a vivere in sedia rotelle. Il padre già da tempo – con l’aiuto dell’associazione e di tante scuole – ha raccolto una notevole quantità di tappi che saranno venduti ad un’azienda che si occupa di riciclare la plastica per l’acquisto della sedia. Martedì Samuel proverà la Genny Mobility a Roma. “È una grossa vittoria – continua La Monica – avvenuta dopo tante battaglie di Samuel e di tutta la sua famiglia. Potrebbero già prenotarla se avessero i 6 mila euro richiesti, ma ancora mancano 2 mila euro. Abbiamo pochissimo tempo, e ci rivolgiamo agli amici e ai benefattori per far sì che tutto questo avvenga”. La rivoluzionaria carrozzina a 2 ruote auto-bilanciante permette di unire gli utilizzatori sotto il segno della libertà di movimento, annullando le differenze e garantendo una mobilità tale da affrontare terreni scivolosi, piccoli gradini, discese, sabbia e neve.

Chi volesse aiutare Samuel, può effettuare una donazione alle seguenti coordinate bancarie: IT49h0326817100024839663080, intestato a Samuel Marchese. Oppure telefonare all’associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, al numero 377.6927890 o recarsi in piazza Santa Lucia 16, sede dell’organizzazione.

Siracusa. "Il ministro Lorenzin invii gli ispettori all'Umberto I", lo chiedono Prestigiacomo e Alicata

Ispettori del Ministero della Sanità all'ospedale Umberto I di Siracusa. Il loro intervento viene richiesto dalla parlamentare Stefania Pestigiacomo e dal senatore Bruno Alicata. I due esponenti di Forza Italia hanno annunciato la volontà di presentare una interrogazione al ministro Lorenzin per interessarla del "caso" Umberto I. "Le ultime morti sospette sono il segnale drammatico dello stato della sanità siracusana che impone interventi drastici e urgenti a tutela della salute dei cittadini", dice la Prestigiacomo. Dura quando parla di "sfacelo dell'Umberto I che va ormai avanti da anni, e da anni chiediamo che venga realizzato un nuovo ospedale a Siracusa". I due parlamentari siracusani ricordano che quando proposero un sito e una procedura (il project financing, ndr) per realizzare una struttura nuova, "siamo stati accusati di voler favorire i privati e che pertanto il nuovo ospedale sarebbe stato realizzato con fondi pubblici. Oggi del nuovo ospedale non esiste nemmeno l'idea e nemmeno un euro per realizzarlo, la gente continua a morire all'Umberto I e continuano a chiudere i presidi sanitari in provincia". Secondo Stefani Prestigiacomo, quanto accade "è uno scandalo della politica, soprattutto locale e regionale, che si consuma luttuosamente sulla pelle della gente, uno scandalo che uccide".

Volley, B2/F. Domani l'Holimpia torna in campo dopo un mese e mezzo di sosta. Alle 19, sfida al Santa Teresa di Riva

Riparte il campionato di volley femminile. Per la lanciata Holimpia Siracusa il primo avversario del nuovo anno è il Santa Teresa di Riva. Decima giornata di andata, ad un mese e mezzo dall'ultima gara giocata. Domani formazioni in campo alle 19 al Palakradina di Siracusa. L'Holimpia seconda in classifica ad un punto dal Golem sa di essere attesa da una partita non semplice. "Incontreremo una compagine ben organizzata e che nel mercato invernale si è ulteriormente rinforzata con una buona palleggiatrice", spiega coach Santino Sciacca. "La sosta finalmente è finita e non vediamo l'ora di tornare a riassaporare quel clima agonistico che manca da troppo tempo". L'Holimpia ha osservato anche il secondo dei quattro turni di sosta previsti dal calendario tra andata e ritorno ma da metà dicembre è senza impegni agonistici, mentre le altre hanno giocato l'ultimo match il 22 dicembre. "Abbiamo gestito bene questo arco temporale – continua Sciacca – allenandoci duramente e svolgendo anche due proficue amichevoli contro il Santa Teresa. Le ragazze hanno dimostrato ancora una volta grande maturità ed attaccamento alla maglia sottoponendosi a sedute intense durante il periodo natalizio. Il campo ci dirà se abbiamo lavorato bene ma io al riguardo non ho alcun dubbio".
Tutte disponibili in casa Holimpia. Colpita da un forte raffreddore anche la regista Noemi Spena che, però, sarà

regolarmente al suo posto. Il Santa Teresa Riva, matricola del campionato, sarà accompagnato a Siracusa da una cinquantina di tifosi.

Ippica. Il programma della seconda giornata del Galà del Galoppo. Al Mediterraneo si corre, l'11 e 12 gennaio

È il Premio Coppa d’Oro di Siracusa, Listed Race da €41.800, ad impreziosire il Galà Internazionale di Galoppo, nel suo secondo pomeriggio ippico, domenica 12, all’Ippodromo del Mediterraneo. Sulla selettiva distanza dei 2.300 metri della pista grande, radunati i migliori anziani di stanza a Siracusa. Con previsioni meteo confermate, sul terreno soleggiato, finalmente potrebbe tornare ad esprimersi al meglio Mr Gotham. L’allievo di Claudio Impelluso ha sofferto gli ultimi convegni piovosi. L’impegno sarà arduo, visto la presenta di ottime linee al confronto. Come quella capeggiata da Lord Unfuwain che si presenta reduce dalla vittoria del Memorial Francicanava e che trascina con sé, Targaryen e New Jear’s Day. Non si può dimenticare che Ecopass ha vinto il Memorial Faraci, l’8 dicembre, dopo due vittorie consecutive ed è chiamato a cancellare l’ultima uscita napoletana. Poi c’è un coriaceo Futuro Anteriore, che si adatta a diversi tipi di tracciati e terreni. La sorpresa potrebbe fornirla il recente acquisto dell’Alca Torre di Canicarao: il francese Ottawa.
Tra le sei corse in programma, domenica pomeriggio, anche un Handicap Principale “C” riservato ai tre anni. La sesta corsa sembra essere nelle mire di un Umbybest che ha reso tutta la

sua qualità nell’ultima uscita siracusana. Sui 1500 metri del Premio Sicilia, annunciati avversari sono Golden Giving, brillante nel periodo, Pure Wine e un Lava dell’Etna che ritorna su distanza ideale. Sorpresa Guerra e Pace.

Cassibile. Li considerava amici, ma diventano i suoi "aguzzini". Brutta avventura per un invalido

Una storia di cattive conoscenze e pessime abitudini, che sarebbe anche potuta costare la vita ad un invalido di Cassibile. La sua “colpa” più grande, avere scelto come compagni di avventura Giuseppe Grande (57) e Nunzio Giudice (53). Succede tutto nella frazione siracusana. I tre conoscenti – secondo quanto ricostruito dai carabinieri – si erano incontrati per acquistare dell’eroina da consumare insieme. Il disabile, per questo scopo, avrebbe consegnato 20 euro appena vinti alle macchinette ai suoi “amici” così da poter andare in auto ad acquistare la droga. Quando il terzetto si ritrova nelle campagne di Cassibile, all’invalido viene consegnata la dose di eroina che una volta assunta lo induce in un forte stato confusionale, aggravato dal precedente consumo di alcool. Grande e Giudice, approfittando delle sue condizioni, avrebbero a questo punto trattenuto la vittima con la forza rubandogli altri 20 euro. Caricato l’invalido in auto, in stato di quasi incoscienza, lo avrebbero poi abbandonato riverso sulla sedia esterna di un bar di Cassibile per darsi quindi alla fuga. Il titolare dell’esercizio ha subito allertato i Carabinieri. Alcuni

hanno provveduto a soccorrere la vittima (dimesso poco dopo dall'ospedale, riscontrati solo effetti dell'alcool e della droga), altri hanno raccolto le informazioni disponibili e si sono messi alla ricerca dei due uomini, riuscendo rintracciarli in fretta. Grande e Giudice sono stati arrestati e posti ai domiciliari. L'accusa per loro è di abbandono di persona incapace, omissione di soccorso e cessione di sostanza stupefacente.

Siracusa. Coppia di coniugi senza fissa dimora: "intervenga il sindaco prima di atti eclatanti"

Ricordate l'appello per la coppia di coniugi siracusani che dal 24 novembre scorso vive senza fissa dimora, lanciato dalla consigliera comunale Simona Princiotta? In assenza di una concreta risposta di solidarietà (dalle politiche sociali avrebbero risposto che al momento non ci sono soluzioni immediate, ndr), i due sono pronti a forme di protesta plateale. Uno sciopero della fame o anche la scelta di incatenarsi sotto Palazzo Vermexio, in piazza Duomo. La consigliera comunale del Pd ripropone il suo appello e chiede, questa volta, l'intervento del sindaco, Giancarlo Garozzo.
"Perché aspettare atti clamorosi per assumersi la responsabilità di risolvere una questione così delicata?", si chiede la Princiotta secondo cui in ballo non c'è "soltanto la dignità degli sfortunati protagonisti di questa vicenda ad essere a rischio, ma l'onore e la rispettabilità dell'intera compagine amministrativa che non può lavarsene le mani".

Don Marco Tarascio, parroco dell'Immacolata, tramite i fondi Caritas sta ospitando i coniugi i difficoltà in un albergo cittadino. "Ma si tratta di una soluzione tampone – avverte la consigliera del Pd – tra due o tre giorni al massimo la vicenda si riproporrà in tutta la sua drammaticità".

Siracusa. Trasporto scolastico. Botta e risposta Castagnino-Lo Giudice

Trasporto scolastico a Siracusa. Il servizio offerto dal Comune "è fallimentare". L'accusa arriva dal consigliere comunale di minoranza, Salvo Castagnino che si scaglia contro l'assessore al ramo, Alessio Lo Giudice, arrivando a chiederne le dimissioni. "L'assessore parlava ad ottobre di risparmi da fare. Oggi il Comune ha risparmiato, è vero. Ma solo perché il servizio non è mai partito". E per Castagnino, allora, più che ad un risparmio saremmo davanti ad un "deficit di erogazione del servizio". Sin da settembre dello scorso anno si cerca di affidare il servizio a condizioni vantaggiose per il Comune. "Ma attivarlo con soli 18 mila euro mi è sempre sembrato utopistico, nonostante l'ottimismo dell'assessore Lo Giudice". Ad oggi il servizio non è ancora ripartito e due gare sono andate deserte. "Per far risparmiare davvero il Comune esiste una soluzione: le dimissioni di Lo Giudice", è l'affondo finale di Castagnino.
"Vorrei rassicurare Castagnino, il servizio partirà entro il mese di gennaio", è la replica dell'assessore della giunta Garozzo. "Non siamo stati un attimo fermi in questa vicenda.

Vero, due gare sono andate deserte ma subito dopo abbiamo contattato una ad una tutte le ditte che erano state invitate e che non si erano presentate. C'è una condizione di mercato strana – spiega Lo Giudice – con l'Ast che smobilita e le aziende private di trasporto impegnate, specie nei piccoli Comuni della provincia. Ecco perchè non hanno partecipato alle gare. In ogni caso, abbiamo iniziato una trattativa privata con una di queste ditte, così come prevede la legge". E ci sarà anche un risparmio per le casse comunali. "Magari non nelle proporzioni che avevamo previsto. E avremo anche un sensibile miglioramento del servizio perchè la ditta con cui siamo in trattativa utilizzerà esclusivamente pullman nuovi".

Augusta. Ancora migranti: 105 a bordo del pattugliare Sirio

Ancora una volta il porto commerciale di Augusta indicato dal Ministero dell'Interno come quello di destinazione di una nave della Marina Militare impegnata nell'operazione Mare Nostrum. Si tratta questa volta del pattugliatore Sirio, arrivato poco prima delle 14. A bordo, 105 migranti soccorsi ieri dalla fregata Zeffiro che li ha poi trasbordati sulla nave anfibia San Marco dove sono state espletate le operazioni di identificazione da parte del team della Polizia di Stato imbarcato sulla San Marco. Al termine, sono stati trasferiti sul pattugliare Sirio e stanno facendo rotta verso Augusta. Sono tutti uomini, non sono presenti minori e provengono da diversi paesi dell'Africa sub-sahariana (Senegal, Mali, Gambia, Guinea, Sierra Leone). Saranno ora accompagnati presso centri di accoglienza del territorio secondo le disposizioni che arriveranno dalla Polizia.

Ars. Presentato ordine del giorno per congelare i debiti delle piccole aziende siciliane con Crias, Irfis, Ircac

Un ordine del giorno per congelare per cinque anni i debiti delle piccole aziende siciliane esposte con Crias, Irfis, Ircac. Lo hanno firmato i deputati Pippo Gianni, Michele Cimino, Salvatore Lo Giudice e Alice Anselmo ed è stato presentato dal vicepresidente dell'Assemblea, Venturino. "Sarebbe un pratico sistema per dare una boccata d'ossigeno a quegli imprenditori che sono spesso costretti a chiudere o peggio a fare gesti disperati perché indebitati anche per poche migliaia di euro", spiegano i parlamentari regionali.

"Tenuto conto che questi settori sono frustrati dall'atteggiamento violento degli istituti di credito che continuano a negare alle nostre imprese la possibilità di accedere agevolmente al credito per la loro attività imprenditoriale, si impegna il Governo, con il suo Presidente Rosario Crocetta – spiega l'onorevole Gianni – a chiedere agli istituti di credito di congelare per cinque anni i debiti che le aziende hanno nei loro confronti, nella speranza che le stesse evitino il fallimento e per rilanciare l'economia occupazionale delle stesse".

Siracusa. Ruba una statua della Madonna, denunciato

Se l’è cavata solo con un denuncia un siracusano di 46 anni. Nel pomeriggio di ieri, si sarebbe introdotto furtivamente all’interno di un istituto religioso e qui avrebbe asportato un’antica statuetta di ceramica raffigurante la Madonna. L’opera risale ai primi del ‘900. Le immediate indagini avviate dalla polizia hanno permesso di individuare in poco tempo il presunto responsabile, identificato nel 46enne. All’interno della sua abitazione è stata trovata anche la statuetta.